

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: PROGES SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Sede: VICO DEL SERRIGLIO 3 GENOVA GE
Capitale sociale: 68.461,35
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: GE
Partita IVA: 03272720107
Codice fiscale: 03272720107
Numero REA: 332483
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 812999
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A148448

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	2.050	105
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>2.050</i>	<i>105</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
7) altre	46.470	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>46.470</i>	<i>-</i>

	31/12/2020	31/12/2019
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	183.381	190.921
2) impianti e macchinario	3.076	2.428
3) attrezzature industriali e commerciali	4.152	6.792
4) altri beni	22.140	27.560
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>212.749</i>	<i>227.701</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
b) imprese collegate	20.516	20.516
d-bis) altre imprese	3.615	3.605
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>24.131</i>	<i>24.121</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>24.131</i>	<i>24.121</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>283.350</i>	<i>251.822</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	596.621	525.694
esigibili entro l'esercizio successivo	596.621	525.694
3) verso imprese collegate	72.017	356.026
esigibili entro l'esercizio successivo	72.017	356.026
5-bis) crediti tributari	15.908	49.865
esigibili entro l'esercizio successivo	15.908	49.865
5-quater) verso altri	99.557	21.109
esigibili entro l'esercizio successivo	99.557	21.109
<i>Totale crediti</i>	<i>784.103</i>	<i>952.694</i>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
6) altri titoli	2.054	2.054
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>2.054</i>	<i>2.054</i>
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	97.686	28.502
3) danaro e valori in cassa	9.642	1.851
<i>Totale disponibilità liquide</i>	<i>107.328</i>	<i>30.353</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>893.485</i>	<i>985.101</i>
D) Ratei e risconti	44.927	3.437
<i>Totale attivo</i>	<i>1.223.812</i>	<i>1.240.465</i>

	31/12/2020	31/12/2019
Passivo		
A) Patrimonio netto	174.744	167.174
I - Capitale	68.461	66.761
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.059	2.409
IV - Riserva legale	114.252	114.252
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Versamenti in conto capitale	-	26.833
Varie altre riserve	(1)	90.890
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(1)</i>	<i>117.723</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(16.247)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.220	(133.971)
Totale patrimonio netto	174.744	167.174
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	67.522	103.373
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>67.522</i>	<i>103.373</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	497.769	516.543
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	83.264	91.934
esigibili entro l'esercizio successivo	83.264	91.934
4) debiti verso banche	29.046	49.631
esigibili entro l'esercizio successivo	21.118	20.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.928	29.131
5) debiti verso altri finanziatori	-	2.733
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.733
7) debiti verso fornitori	131.359	76.440
esigibili entro l'esercizio successivo	131.359	76.440
10) debiti verso imprese collegate	93.815	63.805
esigibili entro l'esercizio successivo	93.815	63.805
12) debiti tributari	13.486	8.571
esigibili entro l'esercizio successivo	13.486	8.571
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.053	42.607
esigibili entro l'esercizio successivo	32.053	42.607
14) altri debiti	99.598	117.654
esigibili entro l'esercizio successivo	99.598	117.654

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale debiti</i>	482.621	453.375
E) Ratei e risconti	1.156	-
<i>Totale passivo</i>	1.223.812	1.240.465

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.821.275	2.226.406
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	43.538	860
altri	3.278	538
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	46.816	1.398
<i>Totale valore della produzione</i>	1.868.091	2.227.804
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	363.047	515.355
7) per servizi	145.816	123.304
8) per godimento di beni di terzi	37.792	47.048
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.000.117	1.305.869
b) oneri sociali	185.701	220.050
c) trattamento di fine rapporto	79.768	83.375
e) altri costi	4.750	-
<i>Totale costi per il personale</i>	1.270.336	1.609.294
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	1.130
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.898	28.976
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	19.898	30.106
14) oneri diversi di gestione	17.777	27.490
<i>Totale costi della produzione</i>	1.854.666	2.352.597
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.425	(124.793)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-

	31/12/2020	31/12/2019
altri	5.097	6.894
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	5.097	6.894
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(5.097)	(6.894)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	8.328	(131.687)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.108	2.284
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	3.108	2.284
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.220	(133.971)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.220	(133.971)
Imposte sul reddito	3.108	2.284
Interessi passivi/(attivi)	5.097	6.894
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>13.425</i>	<i>(124.793)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	19.898	30.105
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(71.709)	(3.553)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	79.768	81.642
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>27.957</i>	<i>108.194</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>41.382</i>	<i>(16.599)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(70.927)	(54.533)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	54.919	(19.169)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(41.490)	(3.437)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.156	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	245.833	190.824
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>189.491</i>	<i>113.685</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>230.873</i>	<i>97.086</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(5.097)	(6.894)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.108)	(2.284)
(Utilizzo dei fondi)	(35.851)	(7.127)
Altri incassi/(pagamenti)		(25.835)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(44.056)</i>	<i>(42.140)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	186.817	54.946
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.946)	(1.200)

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(46.470)	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(10)	(1.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(51.426)	(2.200)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	618	(112.383)
(Rimborso finanziamenti)	(32.606)	(28.980)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	405	345
(Rimborso di capitale)	(26.833)	(3.824)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(58.416)	(144.842)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	76.975	(92.096)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	28.502	108.278
Danaro e valori in cassa	1.851	14.171
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	30.353	122.449
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	97.686	28.502
Danaro e valori in cassa	9.642	1.851
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	107.328	30.353
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario "metodo indiretto" è un'illustrazione dettagliata delle **variazioni di capitale circolante netto**. Partendo dall'Utile d'esercizio si evidenzia il flusso finanziario generato dall'attività operativa. Lo stesso poi viene depurato della componente fiscale, dal pagamento di eventuali ristorni ai soci e dalla variazione di componenti non monetarie, quali ad esempio l'accantonamento a fondi svalutazione, l'accantonamento al fondo tfr o a fondi di ammortamento. Questo valore viene ulteriormente rettificato dalle risultanze del **flusso di capitale circolante netto** inteso come differenze che intervengono sull'attivo a breve e sul passivo a breve: rimanenze, crediti verso clienti, ratei e risconti, debiti verso fornitori.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento all'esercizio 2020, si attesta che anche quest'anno non risultano errori rilevanti da segnalare.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	Cinque anni

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali costituite dall'importo dovuto alla ristrutturazione dei locali di un'attività commerciale inaugurata all'inizio del 2020 sono variati rispetto all'esercizio precedente in quanto la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 60 del DL 104/2020 che prevedeva la possibilità di sospendere eventuali quote di ammortamento rinviandole agli esercizi successivi per facilitare le imprese in fase di chiusura di bilancio in un anno dove l'emergenza sanitaria ha coinvolto tutti gli operatori economici.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2020 è stato sospeso come indicato in precedenza ai sensi dell'articolo 60 del DL 104/2020.

Non risultano contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali e pertanto non è stata necessaria nessuna contabilizzazione in merito..

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, nella parte relativa agli arredi dedicati all'attività commerciale di ristorazione fortemente danneggiata dalle restrizioni ministeriali del 2020 dovute alla necessità del contenimento pandemico e la relativa sospensione e chiusura per decreto per diversi mesi di tali attività, sono variati rispetto all'esercizio precedente in quanto la società si è avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 60 del DL 104/2020 che prevedeva la possibilità di sospendere eventuali quote di ammortamento rinviandole agli esercizi successivi per facilitare le imprese in fase di chiusura di bilancio in un anno dove l'emergenza sanitaria ha coinvolto tutti gli operatori economici.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati, tranne per la quota sospesa come indicato in precedenza relativa agli arredi dell'attività di ristorazione, rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Non risultano contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali e pertanto non è stata necessaria nessuna contabilizzazione in merito.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento ai fabbricati, si specifica che si tratta di immobili destinati all'attività istituzionale e che gli stessi sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le partecipazioni immobilizzate per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente partecipate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 9 del codice civile. Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti relativi all'anno 2020 sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte da richiamare	105	1.945	2.050
Totale	105	1.945	2.050

Al 31/12/2020 tali crediti pari ad € 2.050 corrispondono alla quota sociale rateizzata di soci lavoratori entrati nella compagine sociale nel corso del'anno 2020.

Immobilizzazioni

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e svalutazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nell'anno in corso non è stata iscritta in conto economico la quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, in applicazione dell'art 60 DL 104/2020 pertanto le immobilizzazioni immateriali che nel 2019 risultavano completamente ammortizzate col 2020 risultano iscritte ma la prima quota di ammortamento relativo è stata sospesa per facilitare l'impresa in fase di redazione del bilancio d'esercizio. Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 46.470.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	46.470	46.470
Totale variazioni	46.470	46.470
Valore di fine esercizio		
Costo	46.470	46.470
Valore di bilancio	46.470	46.470

In applicazione dell'art. 60 DL 104/2020 la prima quota di ammortamento relativo è stata sospesa, rinviata agli esercizi successivi.

Immobilizzazioni materiali

Di seguito verranno illustrate le movimentazioni relative alle immobilizzazioni avvenute nell'esercizio 2020.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 557.032,69; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 344.282,95.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
----------------------	------------------------	--	----------------------------------	-----------------------------------

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	190.921	2.428	6.792	27.560	227.701
Valore di bilancio	190.921	2.428	6.792	27.560	227.701
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	1.325	2.267	1.354	4.946
Ammortamento dell'esercizio	7.540	677	4.907	6.774	19.898
<i>Totale variazioni</i>	<i>(7.540)</i>	<i>648</i>	<i>(2.640)</i>	<i>(5.420)</i>	<i>(14.952)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	190.921	3.753	9.059	28.914	232.647
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.540	677	4.907	6.774	19.898
Valore di bilancio	183.381	3.076	4.152	22.140	212.749

In applicazione dell'art. 60 DL 104/2020 alcune quote di ammortamento sono state sospese, e rinviate agli esercizi successivi.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare.

In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare anno 2020 dei beni in locazione finanziaria Canone Leasing Immobiliare (Vico degli Adorno 54/r- Genova)	11.401

Immobilizzazioni finanziarie

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria ecc.)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	20.516	3.605	24.121
Valore di bilancio	20.516	3.605	24.121
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	10	10
Totale variazioni	-	10	10
Valore di fine esercizio			
Costo	20.516	3.615	24.131
Valore di bilancio	20.516	3.615	24.131

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile

Imprese Collegate	2020
Agorà Soc. Cooperativa Sociale	20.516

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine per le sue attività

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	3.615

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
CONSORZIO PROGETTO LIGURIA LAVORO	2.580
CONSORZIO AGORA' NETWORK	1.000
IGN CONSORZIO STABILE A.R.L.	10

Descrizione	Valore contabile
POWER ENERGIA	25
	-
Totale	3.615

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo i criteri di valutazione previsti specificatamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435 bis c.7 e delle altre norme del C.C., così come modificati dal D.Lgs n.139/2015. E' stato tenuto conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo.

Per la valutazione dei casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Si precisa che a norma dell'Art. 2435-Bis Comma 7 la Società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo i criteri di valutazione previsti specificatamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435 bis c.7 e delle altre norme del C.C., così come modificati dal D.Lgs n.139/2015. E' stato tenuto conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo.

Per la valutazione dei casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Si precisa che a norma dell'Art. 2435-Bis Comma 7 la Società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	525.694	70.927	596.621	596.621
Crediti verso imprese collegate	356.026	(284.009)	72.017	72.017
Crediti tributari	49.865	(33.957)	15.908	15.908
Crediti verso altri	21.109	78.448	99.557	99.557
Totale	952.694	(168.591)	784.103	784.103

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene rilevante la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine per le sue attività

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
altri titoli	2.054	2.054
Totale	2.054	2.054

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	28.502	69.184	97.686
danaro e valori in cassa	1.851	7.791	9.642
Totale	30.353	76.975	107.328

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	3.437	41.490	44.927
Totale ratei e risconti attivi	3.437	41.490	44.927

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	44.927
	Totale	44.927

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Valore di fine esercizio
Capitale	66.761	1.700	-	68.461
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.409	650	-	3.059
Riserva legale	114.252	-	-	114.252
Versamenti in conto capitale	26.833	-	26.833	-
Varie altre riserve	90.890	-	90.891	(1)
Totale altre riserve	117.723	-	117.724	(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	-	(16.247)	-	(16.247)
Utile (perdita) dell'esercizio	(133.971)	139.191	-	5.220
Totale	167.174	125.294	117.724	174.744

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre Riserve	-
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
-------------	---------	----------------	------------------------------

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	68.461	Capitale	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.059	Capitale	B;D
Riserva legale	114.252	Capitale	B;D
Versamenti in conto capitale	-	Capitale	B;D
Varie altre riserve	(1)	Capitale	B;D
Totale altre riserve	(1)	Capitale	B;D
Utili (perdite) portati a nuovo	(11.027)	Capitale	B;D
Totale	174.744		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre Riserve		- Capitale	
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)	Capitale	
Totale	(1)		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	103.373	35.851	(35.851)	67.522
Totale	103.373	35.851	(35.851)	67.522

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	67.522
	Totale	67.522

Si segnala altresì che il fondo rischi e oneri riguarda l'accantonamento a tutela di una visita ispettiva ricevuta nel 2018 da ispettori dell'INPS che hanno concluso l'accertamento irrogando una pesante sanzione alla Cooperativa. Per cui ad oggi vi è un ricorso riguardo a questo contenzioso. Una piccola parte di questa sanzione è stata regolarmente pagata nel 2019/2020 utilizzando il Fondo accantonato di riferimento

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	516.543	78.557	97.331	(18.774)	497.769
Totale	516.543	78.557	97.331	(18.774)	497.769

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Si precisa che la Società si è avvalsa della deroga di cui all'Art. 2435-Bis Comma 7 e delle altre norme del C.C. così come modificato dal D.Lgs n. 139/2015: la facoltà di iscrivere i propri debiti al valore nominale

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	91.934	(8.670)	83.264	83.264	-
Debiti verso banche	49.631	(20.585)	29.046	21.118	7.928
Debiti verso altri finanziatori	2.733	(2.733)	-	-	-
Debiti verso fornitori	76.440	54.919	131.359	131.359	-
Debiti verso imprese collegate	63.805	30.010	93.815	93.815	-
Debiti tributari	8.571	4.915	13.486	13.486	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.607	(10.554)	32.053	32.053	-
Altri debiti	117.654	(18.056)	99.598	99.598	-
Totale	453.375	29.246	482.621	474.693	7.928

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Arrotondamento	Totale
4)	29.046	29.046

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Sindacati c/ritenute	1.797
	Personale c/retribuzioni	97.801
	Totale	99.598

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa..

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
--	------------------------------	---	--	--------

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	83.264	83.264
Debiti verso banche	29.046	29.046	-	29.046
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Debiti verso fornitori	-	-	131.359	131.359
Debiti verso imprese collegate	-	-	93.815	93.815
Debiti tributari	-	-	13.486	13.486
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	32.053	32.053
Altri debiti	-	-	99.598	99.598
Totale debiti	29.046	29.046	453.575	482.621

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche":

Elenco Beni Immobili	Valore Iniziale	Importi Versati	Residuo Mutuo
Vico di S. Raffaele 2/1 Genova	142.000	129.462	12.538
Via del Carmine 10 Masone (GE)	72.000	55.492	16.508

Per quanto riguarda la scadenza, le modalità di rimborso e il tasso di interesse per i debiti assistiti da garanzia reale, si specifica che la cooperativa adempie regolarmente alle richieste di rientro regolati dai rispettivi mutui ipotecari e dei finanziamenti ricevuti come indicato nei contratti dai rispettivi istituti di credito

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine per le sue attività

Finanziamenti effettuati da soci della società

Di seguito sono riepilogati i finanziamenti effettuati dai soci alla società.

Nell'esercizio in esame la Società ha ricevuto da diversi soci persone fisiche quote di finanziamento fruttifero avente le seguenti caratteristiche..

Prestito Sociale	Importo esercizio corrente
Saldo al 01/01/2020 c/ Finanziamento fruttifero soci	91.934
Totale importo ricevuto dalla cooperativa	0
Totale importo restituito dalla cooperativa ai soci richiedenti	11.128-
Totale importo interessi al 31/12/2020	2.458
Saldo al 31/12/2020 c/ Finanziamento fruttifero soci	83.264

Per il suddetto finanziamento è stata prevista una clausola di credito privilegiato per i soci che hanno partecipato al Prestito sociale

Ratei e risconti passivi

Di seguito vengono espone le informazioni relative ai ratei passivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	1.156
	Totale	1.156

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Non vi sono contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti. .

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	1.761	3.336	5.097

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Imposte correnti IRES/IRAP

La Cooperativa per l'esercizio 2020 non ha dovuto versare IRES in quanto Cooperativa Sociale mentre ha calcolato un importo pari ad euro 3.108 per IRAP in conto esercizio

Come da indicazioni ricevute con il Decreto Legge n. 34 del 19/05/2020 "Decreto Rilancio" a seguito dell'Emergenza Covid-19 la Cooperativa non ha versato il primo acconto IRAP 2020 in quanto figurativo, mentre ha regolarmente versato il secondo acconto IRAP pari ad € 1.142.

Acconto IRAP anno 2021 1^ acconto €1.554,00 2^ acconto € 1.554,00

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera

Personale impiegato al 31.12.2018 nr. 97 di cui nr. 48 soci lavoratori e nr. 49 dipendenti

Personale Impiegato al 31.12.2019 nr. 100 di cui nr. 50 soci lavoratori e nr. 50 dipendenti

Personale Impiegato al 31.12.2020 nr. 90 di cui nr. 54 soci lavoratori e nr. 36 dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Come richiesto dal Decreto N. 112/2017 i componenti dell'organo amministrativo rispettano "i requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza per coloro che assumono cariche sociali".

Per quanto riguarda il Collegio Sindacale i compensi per l'anno 2020 ammontano complessivamente ad Euro 7.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente

La Cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione dei cittadini, ai sensi dell'art.1 della L.8 Novembre 1991 n. 381, svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi.

Essa inoltre persegue lo scopo di ottenere tramite la gestione dell'impresa alla quale prestano la propria attività di lavoro, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Nel corso dell'esercizio infatti la cooperativa nel rispetto dello scopo mutualistico, ha agito con l'obiettivo di far conseguire ai soci il vantaggio economico di contrarre migliori condizioni rispetto a quelle di mercato e ottenere tramite la gestione dell'impresa alla quale prestano la propria attività di lavoro, continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

In conformità ed ai sensi della legge 59/92 art.2 e a quanto previsto dalle norme del Codice Civile (nuove norme in materia di "società cooperativa") con la presente relazione il Consiglio d'Amministrazione conferma che la gestione è stata caratterizzata dal costante impegno per il raggiungimento degli scopi sociali e statutari, ivi incluso, nello spirito mutualistico, l'obiettivo di creare occupazione per i propri soci.

Il bilancio di esercizio 2020 presenta un valore del fatturato inferiore all'anno precedente di ca. 360 mila euro (chiudendo a 1.868.091 €);

I minori introiti si registrano per:

- mancata aggiudicazione in sede di gara di attività già svolte in favore dei comuni di Rapallo (servizi di pulizia nido comunale) e Campomorone (servizi di pulizia casa comunale) con un mancato introito complessivo di circa 60.000 €;
- mancato affidamento dei servizi in favore di AMA s.r.l. per il periodo febbraio-maggio con minori ricavi per circa 10.000 €;
- interruzione dell'attività e riduzione delle aperture e minor flusso di clientela, per adozione dello smart working da parte del committente, del bar c/o Istituto Idrografico della Marina causa emergenza sanitaria: mancati ricavi calcolabili in circa 15.000 €;

- interruzione dell'attività e riduzione delle aperture e minor flusso di clientela, anche per adozione dello smart working da parte di istituzioni pubbliche e soggetti privati, sia del bar "U Buteghin" che della "Locanda degli Adorno", che da sola ha fatto registrare un mancato introito di circa 200.000 €, causa emergenza sanitaria. Più complesso definire i mancati introiti del bar essendo stato aperto alla fine di gennaio e quindi in fase di avvio al momento dell'avvio della situazione emergenziale;
- minori introiti per servizio pasti veicolati per strutture educative (2 nidi + 1 centro socioeducativo) con minori ricavi per circa 10.000 €;
- interruzione da febbraio a settembre 2020 di tutte le attività del settore scuola, accompagnamento scolastico (comune di Camogli, Masone, servizio scuolabus (comune di Masone), refezione scolastica (comune di Masone e Campo Ligure) ed altri servizi minori con mancati introiti per circa 100.000 €;
- ridotte attività per servizi di pulizia per circa 20.000 €.

Il Consiglio di Amministrazione, dall'inizio della pandemia, ha dato mandato alla struttura Dirigenziale della Cooperativa di presentare un piano di intervento che consentisse il contenimento della crisi che si prospettava all'orizzonte già dai primi mesi del 2020.

Sono state avviate misure di contenimento del costo del lavoro attraverso la parziale riduzione delle ore contrattuali del personale di commesse colpite dalle perdite di fatturato con l'impegno, quando ci fossero nuovamente le condizioni, di tornare al monte ore precedente; si è deciso di non rinnovare i contratti in scadenza; si è deciso di ridurre la struttura di manutenzione da quattro ad una sola unità.

Si è cercato, con successo, un coinvolgimento, sia delle socie e dei soci che delle dipendenti e dei dipendenti, nella consapevolezza che lo sforzo di tutti avrebbe potuto consentire la sopravvivenza della Cooperativa alla fine della pandemia, per altro non ancora terminata.

L'esercizio in corso, benché colpito, come evidente, dalle difficoltà sopra descritte, ha potuto beneficiare del sostegno pubblico attraverso un ricorso al Fondo Integrazione Salariale per le persone rimaste inattive, per ca. 145 mila euro di minor costo del lavoro.

Durante l'esercizio 2020, la Cooperativa ha sviluppato nuove attività:

- la sanificazione e la disinfezione degli ambienti (attività legata alla pandemia e conseguente all'intuizione di investire da subito nell'acquisto degli strumenti idonei a proporsi su questo nuovo mercato)
- la consegna a domicilio di acquisti alimentari per conto di aziende e supermercati
- la mensa scolastica, dal 14 settembre, presso l'Istituto Ravasco con una fornitura giornaliera, media, di ca. 400 pasti
- l'acquisizione diretta dei servizi in favore dell'istituto idrografico della Marina che da settembre è cliente della cooperativa per quanto concerne attività nell'ambito della correzione cartografica e della archiviazione

Altro elemento non certo di secondo piano è dato dalla conferma dei rapporti storici e consolidati con la Cooperativa Agorà erede dell'esperienza 25quennale del fu Consorzio Agorà di cui Proges è stata parte certamente importante e che rappresenta per Proges circa il 30% delle sue attività

In conclusione, nonostante l'anno difficilissimo, ma grazie agli interventi messi in atti, alla forte sensibilità e collaborazione di tutte e tutti, il Bilancio 2020 chiude con un risultato positivo di 5.220 €, risultato importante considerando le difficoltà incontrate nel 2020 a causa della ben nota emergenza.

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2514 del Codice Civile non ha distribuito, nel corso dell'esercizio, riserve fra i soci cooperatori.

Infine si rende noto che la cooperativa è associata alla Confederazione Cooperative Italiane da cui annualmente riceve la Revisione prevista per Legge (D.Lgs. 220/2002). Anche nell'esercizio 2020 la Revisione si è conclusa con esito positivo.

Al 31 dicembre 2020 la compagine sociale era composta da n. 60 soci persone fisiche, e n. 1 soci persone giuridiche.

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
-----------------	---------------------	-------------------	----------------------	--------------------------

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.821.275	-	-	
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	363.047	-	-	
B.7- Costi per servizi	145.816	-	-	
B.9- Costi per il personale	1.270.336	671.086	52,8	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale

Anche per l'esercizio 2020 la cooperativa sociale di tipo "B" ha rispettato la quota di inserimento lavorativo pari al 30% riservata a lavoratori soci e/o dipendenti provenienti dalle categorie protette e/o persone svantaggiate.

Su un numero di lavoratori impiegati nelle attività sociali di 54 soci lavoratori e 36 dipendenti per un totale di 90 lavoratori la quota di lavoro riservata alle categorie protette risulta pari al 31%, costituita da 19 soci lavoratori e 9 dipendenti..

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che la cooperativa non ha svolto nessuna attività relativa a startup e/o innovazione in genere..

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel 2020 ha ricevuto i seguenti importi a titolo di sovvenzioni contributi e/o affidamenti a seguito dei servizi offerti:

Anno 2020 Sovvenzioni, contributi, affidamenti Servizi

Servizio di pulizia e sanificazione, refezione scolastica

FT COMUNE DI CAMPO LIGURE Totale € 32.038,00

Servizi di correzione e archiviazione cartografia digitale

FT MINISTERO DELLA DIFESA IDROGRAFICO MARINA MILITARE GE	€	75.051,00
Servizi di Pulizie; trasporto scolastico, spazzamento strade, refezione scolastica		
FT COMUNE DI MASONE Totale	€	144.277,00
Servizi di Pulizie		
FT COMUNE DI MELE Totale	€	7.109,00
Servizi di Pulizie		
FT COMUNE DI ROSSIGLIONE Totale	€	1.160,00
Servizi di Pulizie		
FT COMUNE DI TIGLIETO UFFICIO FATTURE PA Totale	€	7.149,00
Servizi di Pulizie		
FT UNIONE COMUNI STURA-ORBA-LEIRA SERVIZI SOCIALI Totale	€	4.950,00
Servizi di Pulizie		
FT COMUNE DI CAMPOMORONE Totale	€	11.283,00
Servizi di Pulizie		
AMA AZIENDA MULTISERVIZI ANDORA SRL Totale	€	29.546,00
Servizi di pulizia, assistenza scuolabus,supporto scuola infanzia		
COMUNE DI CAMOGLI Totale	€	19.292,00
Servizi di Pulizia e Sanificazione		
Comune di Celle Ligure Totale	€	212,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, considerando inoltre la facoltà introdotta dall'articolo 60, comma 7-bis, Decreto Agosto che ha previsto come agevolazione per le imprese la non imputazione a conto economico della quota annua di ammortamento delle immobilizzazioni relative alle attività colpite dall'emergenza sanitaria, con la conseguente proroga del piano di ammortamento civilistico originario e il differimento delle quote di ammortamento degli esercizi successivi, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad Euro 5.220,00:

- euro 1.566,00 30% alla riserva legale;
- euro 157,00 3% al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 3.497,00. a copertura perdite pregresse .

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

GENOVA, 31/05/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Maurizio Bielli, Presidente